lettera aperta

Domenica 15 ottobre 2017 - XXVIII del tempo ordinario anno XLVI n. 2406

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA PARTECIPAZIONE ALLA MESSA

Affrontare il tema dell'Eucaristia significa toccare il cuore della fede: l'incontro reale con il nostro Signore e Salvatore. Con delicatezza propongo delle riflessioni che sarebbe giusto completare nei vari gruppi



Il Vangelo converge verso l'Eucaristia, incontro con Cristo e con la sua Pasqua. Lui ha comandato: "Fate questo in memoria di me" e ha chiarito che i tralci slegati dalla vite non possono portare frutto. Il parroco, pur responsabile di molti ambiti, ha come primo il compito di curare l'Eucaristia: essa è più preziosa di qualunque attività. Finite le vacanze estive, si fa fatica a riprendere la frequenza alla Messa in parrocchia: la chiesa si riempie, ma chi conosce i gruppi nota ancora le assenze. Domenica scorsa, per esempio, parecchi bambini sono stati impegnati in tornei sportivi e, al saluto di Marco Zane, hanno partecipato pochi giovani rispetto alle potenzialità. Sia nella catechesi che fra gli scout troppi ancora mancano. Resta poi il problema dei ritardi, non solo alla Messa delle 9.00, che inizia presto, ma persino a quella delle 12.00. Ci sarebbe anche da riflettere sulla maturità della celebrazione: alcuni si complimentano perché le liturgie sono vive, ma vi sono occasioni dove l'assemblea resta quasi in silenzio. Infine alcuni gruppi restano piuttosto lontani dall'Eucaristia. Restare lontani da Cristo è rimanere senza frutto. Pensiamoci. *don Gianni*

CATECHISMO DELLE ELEMENTARI

in primo piano

Mi sembra che stiamo risolvendo tutte le difficoltà del catechismo delle elementari e delle medie: con un po' di pazienza abbiamo avuto la disponibilità di alcuni catechisti che sostengono le famiglie nel loro annuncio di fede e organizzano un cammino di catechesi anche in vista dei Sacramenti. Purtroppo, anzitutto per incapacità grave del parroco, questa parrocchia non riesce ad avere tutte le competenze necessarie per far fronte ad ogni situazione specifica. Per esempio noi riusciamo ad offrire due possibilità per la catechesi: o durante il giorno della settimana oppure il sabato mattina. Qualcuno è impegnato sia in un uno che nell'altro incontro. Vorrei organizzare anche una terza e quarta possibilità, ma ci sarà sempre qualcuno che avrà alti impegni gravissimi e inderogabili. Così preferisco fermarmi a due, chiedere scusa per le mie incapacità e suggerire alle famiglie altre ipotesi nelle parrocchie qui intorno. Allo stesso modo il parroco ha già avvisato le famiglie che è naturale avere fra i ragazzi qualcuno con un temperamento "vivacissimo". Fa parte della crescita. Noi non abbiamo le competenze per far fronte a tutto e non possiamo permetterci di perdere i catechisti al momento disponibili. Con la massima delicatezza stiamo dunque domandando ad alcuni di aspettare a partecipare alla catechesi finché ci saranno altri adulti disponibili ad aiutarci nel servizio e più competenti di me nell'educazione di bambini e ragazzi. *d.G.*



REGOLE IN CHIESA

sottovoce

Cari amici qui c'è sempre qualche piccola attenzione da avere per rendere più serene e vive le nostre celebrazioni nella fede. Ricordo sempre di mettere in vibrazione il cellulare: lo raccomando soprattutto a quelle signore di una certa età che vengono in chiesa con una borsa infinita e impiegano svariati secondi per ritrovare il telefono quando comincia a squillare. In occasione dei funerali chiedo di non ripetere per più di 4-5 volte le stesse cose: osservo che all'assemblea presente non fa piacere essere trattati da incapaci. Quando si è detto per 3 volte che il defunto era "solare" (aggettivo oramai obbligatorio) sarebbe bene pensare anche a qualche intervento dal contenuto diverso. In occasione delle messe domenicali siamo onorati di celebrare anniversari di matrimonio: è una testimonianza meravigliosa. Si faccia attenzione però all'equili-

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



dente della Messa dell'assemblea e si sia misurati (in un'occasione il celebrante mi chiese se era carnevale, visto l'abbigliamento). Chiedo che ci sia qualche gesto di attenzione per gli sposi, ma senza sequestrare la Messa che resta un gesto di preghiera di tutta la comunità.

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Ricordi: PAPA GIOVANNI XXIII

La memoria liturgica (11 ottobre) del Papa San Giovanni XXIII mi offre l'opportunità di annotare i personali ricordi dell'amato Papa, che ho conosciuto nella mia giovinezza. Premetto che sono entrato nel Seminario minore del Patriarcato, allora ubicato in Villa Fietta a Paderno del Grappa, nell'autunno del 1954, all'inizio della seconda media. Ero un ragazzino spaesato che veniva dalla campagna e portavo ancora le braghe corte. Il primo ricordo di Roncalli è stampato in una foto in bianco e nero che conservo come una reliquia, incorniciata e in bella vista. Il Patriarca - che era arrivato in Villa a bordo di una monumentale Opel Kapitan nera targata, per privilegio cardinalizio, SCV (Stato Città del Vaticano) - prima di ripartire aveva posato per la foto ricordo scattata sulla scalinata retrostante la Villa. La sto riguardando mentre scrivo queste poche righe: lui sta al centro, circondato da un folto gruppo di ragazzini, di alcuni adulti e di pochi preti: il rettore monsignor Gino Spavento e lo staff dei superiori ed insegnanti, tutti passati a miglior vita. Ricordo un particolare di quella visita di Roncalli ai suoi giovani seminaristi: in cappella il Patriarca, che era abbastanza corpulento, tenne un fervorino e, come era il suo stile, accompagnava la parola con il gesto delle mani e movimenti 'saltellanti' sulla poltrona nella quale sedeva. Ad un certo punto si sentì un distinto *crac*: si temette - senza conseguenze per fortuna - che il Patriarca finisse a gambe all'aria. L'anno dopo facevo parte del Seminario maggiore in Centro Storico e gli incontri con il Patriarca a San Marco durante i pontificali erano abbastanza frequenti. Ritenevo un po' ridicolo il fatto che noi ragazzi venissimo *utilizzati* come paravento quando il Patriarca - anche durante la celebrazione della Messa - doveva cambiarsi le scarpe secondo il colore liturgico della celebrazione…Il ricordo più personale è legato alla visita pastorale che Roncalli compì in Seminario. Se ben ricordo fu l'anno prima che diventasse Papa: avevo 15 anni. Il Patriarca volle ricevere benevolmente i seminaristi, uno ad uno, nell'ufficio del Rettore che allora era monsignor Valentino Vecchi. Non ricordo granché di quell'incontro, se non la grande emozione che ho provato nel trovarmi a tu per tu con una persona amabile e sorridente, incoraggiante e paterna. Naturalmente quella emozione si amplificò quando, pochi mesi dopo, il Patriarca fu eletto Papa e potei partecipare con il Seminario alla cerimonia della sua 'incoronazione' in San Pietro. Era la prima volta che andavo a Roma. Di quel momento così memorabile mi è rimasto impresso un particolare: quando Giovanni XXIII entrò in Basilica, portato a spalla dai 'sediari', scoppiò un fragoroso applauso. Notai sul volto del Papa, che in quel momento passava a pochi passi dalla mia postazione, un cenno di disappunto e più tardi ne compresi anche la motivazione: un serioso signore, in abito liturgico, camminava davanti al Papa reggendo una canna che terminava con una specie di coppa nella quale bruciava, fumigando, della stoppia. Il Papa, che non benediceva la folla e che forse non sentiva nemmeno gli applausi, era tutto assorto nell'ascolto e nella meditazione delle significative parole che accompagnavano quel rito: *Sancte Pater, sic transit gloria mundi*! Santo Padre, così passa la gloria del mondo! È l'ultima immagine di Papa Giovanni, dal vivo, che porto nel cuore. Ora invoco, come tanti, la sua protezione dal cielo.



I GIOVANI ALLA CABURLOTTO
Messa in parrocchia, pranzo in compagnia e giochi all'istituto Caburlotto. Questi gli ingredienti dell'uscita che i giovani delle superiori hanno vissuto domenica scorsa, spostandosi in bicicletta tra il nostro patronato e l'Istituto delle Suore Figlie di San Giuseppe sul Terraglio. Con l'occasione i ragazzi hanno voluto ringraziare e salutare il chierico Marco Zane che ha terminato qui il suo servizio, richiamato in Seminario per occuparsi, assieme ai suoi compagni, di Pastorale giovanile diocesana. Gli animatori gli hanno donato un paio di scarponcini da montagna, visto che durante l'esperienza di Gosaldo ne era rimasto senza, con l'augurio "di accompagnare i tuoi prossimi passi" per gli impegni che lo attendono. I quaranta partecipanti hanno pranzato nella sala refettorio della Caburlotto condividendo quanto portato da casa, quindi si sono cimentati in un grande gioco di squadra nella splendida cornice del parco, prima della preghiera conclusiva nella cappellina dell'Istituto. Per tutti, in attesa di ritrovarsi assieme in altre occasioni che non mancheranno, l'appuntamento è con gli incontri settimanali di gruppo.

CATECHESI ADULTI AL POMERIGGIO
Il martedì sera c'è la catechesi degli adulti. La guida don Gianni e, il secondo martedì del mese, si inserisce don Mario che propone la figura di un personaggio biblico. Molti mi dicono però che di sera fanno fatica a partecipare. Allora offriamo l'occasione di vedersi una volta al mese, il giovedì pomeriggio, alle ore 16.00 in patronato: in quel momento don Mario proporrà di nuovo una figura della scrittura divina. Chi volesse partecipare farebbe una cosa davvero opportuna. A questi appuntamenti si aggiunge anche l'incontro organizzato da don Claudio, ogni venerdì alle ore 15.00 presso il ritrovo: ci sarà una riflessione sul vangelo della domenica seguente. Anche in questo caso mi permetto di invitare chi può e suggerisco di profittare della circostanza. Se è prezioso il pane dell'Eucaristia, altrettanto importante è quello della parola da condividere anch'esso con i fratelli.

DON CLAUDIO E DON MARIO
Il 16 ottobre don Claudio compirà 59 anni. Da diverso tempo dà una mano in questa comunità e ha cura soprattutto del rapporto con le singole persone, esercita la diaconia dell'ascolto e della riconciliazione, provvede ad alcuni servizi che senza la sua presenza sarebbero impossibili. La comunità intera si stringe intorno a lui, grata per la sua presenza in questa parrocchia e gli augura un buon compleanno. Il 16 ottobre anche don Mario (meglio sarebbe scrivere monsignor Ronzini) compie un anno dal momento in cui ha chiesto di essere presente in questa comunità. Lo abbiamo accolto a braccia aperte e man mano che passano i mesi tutti lo vediamo sempre più vivo ed energico nel servizio e nelle sue proposte. Che meraviglia! Auguri anche a lui e "ad multos annos".

IL PATRONIGHT
Successo inaspettato per la prima edizione di "Patronight", la festa organizzata dagli Amici del patronato e tenutasi la sera di sabato 7 ottobre! Circa 70 ragazzi dalla seconda media alla prima superiore si sono ritrovati per mangiare la pizza tutti insieme e poi… via alle danze e al divertimento a ritmo di musica! È stata una grande festa, occasione per consolidare lo spirito di amicizia e di comunità che, passo dopo passo, i nostri ragazzi, con l'aiuto degli educatori, stanno costruendo in un ambiente accogliente come quello



della parrocchia. Eventi come questo non sono da trascurare, perché è solo vivendo il patronato e la parrocchia come fossero casa nostra, in cui ci si ritrova tutti insieme come una grande famiglia, che si può costruire una comunità solida e viva nella fede. Ringraziamo chi ha messo impegno e passione nell'organizzazione della festa e tutti i ragazzi che hanno partecipato. Alla prossima edizione!

Gli educatori di terza media



PRONTUARIO

La parrocchia, con un po' di pazienza, sta preparando un "prontuario" per tutti i gruppi che partecipano alla vita pastorale di questa comunità. Ne parleremo anche in Consiglio Pastorale, venerdì prossimo, 20 ottobre. Si tratta di uno strumento col quale cerchiamo di presentare con ordine i gruppi della comunità e di indicarne con i responsabili: nome, cognome e numero di telefono così che chiunque possa conoscere ed eventualmente trovare i canali opportuni per tessere un rapporto di conoscenza e di collaborazione. Alla fine del prontuario ci sarà anche il calendario completo delle attività di ciascuno. È la prima volta che proviamo a comporre questo strumento, che evidentemente potrà essere pieno di sbagli e dimenticanze. Portiamo pazienza: se mai si comincia a fare qualche cosa, mai riusciremo a migliorarci.

IL RITROVO - Per ragioni tecniche la visita alla mostra "I segreti della pittura di Giotto", è stata spostata a martedì 24 ottobre. Fermo restando il punto d'incontro al Ponte di Calatrava alle ore 15.30, si raccomanda di comunicare al più presto il proprio nome allo scopo di fissare il numero esatto dei partecipanti.

HAI UNA FERRARI?

Per la seconda volta domenica scorsa un giovane della parrocchia mi ha chiesto se per caso fossi passato per strada a bordo di una Ferrari. Chi mette in giro idee così strampalate? Quando andai via da Chirignago, quasi per farmi uno scherzo, la parrocchia mi

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il senso di appagamento che si prova alla conquista di una postazione prestigiosa inseguita da tempo o della poltrona di responsabilità per la quale ti sei spezzato le reni lavorando ovvero del posto a tavola in pole position a un simposio o ad un meeting, osservato e ammirato da tutti, è a dir poco indescrivibile. Del primo aspetto ho letto proprio domenica scorsa, in un bollettino parrocchiale del vicariato, la testimonianza della mamma della campionessa italiana di ginnastica artistica: erano le parole di chi ha seguito l'impresa (che registrava oltre tremila partecipanti "tutte assetate di vittoria") con un occhio di riguardo, ma facevano trapelare prima l'ansia, poi la trepidazione, il brivido, l'emozione e infine la gioia. Figurarsi i sentimenti della protagonista che si è sciolta in lacrime nel ricevere la medaglia! Sul secondo aspetto non mi soffermo, perché chiunque stia leggendo avrà efficaci esempi da addurre. Del terzo, invece, dopo aver provato esperienze in varie sistemazioni, posso testimoniare di quanto siano appaganti quelle citate, sebbene io mi senta più seguace di de Coubertin: conta partecipare. Ebbene, con questi discorsi siamo in pieno clima delle letture che la liturgia di oggi ci propone. C'è un banchetto preparato sul monte dal Signore, dice Isaia, dove tutti i popoli sono attesi, nessuno escluso, e dove finalmente si riconosceranno e non vi saranno più lacrime né morte. Un po' drastico invece il racconto di Gesù, che cita quante persone di prestigio, pur invitate, disattendano l'adesione adducendo mille veri o finti impegni e come uno dei poveracci e diseredati chiamati a coprire i posti a tavola, scoperto senza "l'abito nuziale" e cioè "senza carte in regola" per meritare il posto, venga legato e gettato nelle tenebre, dove sarà "pianto e stridore di denti". Ma come? Se veniva già dalla strada, perché dovrebbe star peggio? E invece è proprio quest'ultimo che dà un senso alla premessa: stava assaporando l'appagamento di poter essere al banchetto speciale e la perdita è cocente. Il salmo 22, richiamato nel Responsoriale, fa sintesi del clima che si gode nella casa del Signore: non si manca di nulla, si riposa in placide acque, non si teme più alcun male perché si è con Lui, è preparata una mensa davanti ai nemici e il calice trabocca, felicità e grazia sono compagne. Vogliamo giocarci tutto ciò per rincorrere le nostre fatuità? Padronissimi. Poi però non ci si lagni quando, fra pianti e stridore di denti, ci si renderà conto di quel che s'è perso!

fece fare un giro con questa macchina sportiva e la cosa andò sui giornali. Forse quell'episodio torna fuori in Internet? C'è qualcuno che ancor oggi si diverte a mettere in giro stupidaggini: vedi per esempio i fogli di Gardi. Ma sono frutto di una mente malata e non vanno neppure commentati. Però sia chiaro che non solo non ho una Ferrari, ho una vecchia Lancia Musa acquistata usata perché era l'unica auto dove mia madre riusciva a salire e ora ha più di 200.000 chilometri. Quello che ho nel mio conto lo ritengo, come farebbe ogni padre di famiglia tra l'altro, a servizio di tutta la comunità: così non possiedo tesoretti né altro messo da parte. Il Vangelo è la mia ricchezza. Tutto qui.

SANTI DELLA SETTIMANA

Qualcuno chiede di sapere in anticipo se la Chiesa festeggia qualche santo particolare. Segnalo questa settimana la festa dell'evangelista Luca, mercoledì 18. Per anni nella catechesi degli adulti abbiamo letto il suo Vangelo. Se qualcuno lo desidera ricordi la Messa. Martedì 17 è invece la Memoria di Sant'Ignazio di Antiochia, uno dei padri più preziosi della nostra Chiesa. Questa domenica ricorre la memoria di Santa Teresa d'Avila mentre domenica successiva, 22 ottobre, c'è la memoria di San Giovanni Paolo II. C'è anche dell'altro ma meno importante per la nostra tradizione contemporanea.

VISITA PASTORALE

Molti leggono "lettera aperta" in anticipo rispetto alla domenica. Ricordo dunque che questa domenica, 15 ottobre, il patriarca Francesco apre la Visita Pastorale con una solenne concelebrazione eucaristica in programma alle ore 15 nella chiesa del Sacro Cuore di via Aleardi. La visita si articolerà sui contenuti che il vescovo ci ha anticipato con la lettera "Andiamo incontro al Risorto", con tre attenzioni particolari: le vocazioni; l'evangelizzazione dei giovani e delle famiglie; l'avvio delle nuove collaborazioni pastorali. Ancora non si sa quando il Patriarca verrà a visitare la nostra collaborazione pastorale. Di certo c'è che la Visita impegnerà la diocesi per diversi anni - si parla di un quinquennio - quindi potrebbe essere nel 2019 come anche nel 2020. Invito tutti i parrocchiani a partecipare alla Messa di apertura: per quanto possibile, visto l'afflusso previsto di almeno 1.500 fedeli, è preferibile raggiungere la chiesa a piedi, in bici o con i mezzi pubblici.



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 15 OTTOBRE
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani
12.00 Mandato catechisti e capi scout
15.00 Sacro Cuore: avvio visita pastorale diocesana

LUNEDÌ 16 OTTOBRE
16.30 Presentazione P.O.F. Scuola dell'infanzia Il Germoglio
17.00 Catechesi 1ª - 2ª e 3ª media
21.00 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 17 OTTOBRE
20.45 Catechesi per gli adulti su 1ª Tessalonicesi
20.45 Gruppo Giovani

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE - San Luca
9.00 Incontro di collaborazione pastorale per sacerdoti
Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 3ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
20.45 Educatori delle superiori

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª e 5ª elementare
18.00 Gruppo San Vincenzo
19.45 Catechesi per 2ª - 3ª e 4ª superiore

VENERDÌ 20 OTTOBRE
Benedizione delle famiglie
20.30 Scuola di preghiera
20.45 Consiglio Pastorale

SABATO 21 OTTOBRE
11.00 Catechesi per elem. e medie del sabato mattina
14.30 Inizio dei passaggi per gli scout
16.00 Incontro per Cana New e per Cana Old

DOMENICA 22 OTTOBRE
Giornata missionaria mondiale
Gli scout sono ai passaggi
Venice Marathon
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa

ALLOGGIO LIBERO AL PIAVENTO - Al Piavento si è liberato un alloggio per signore sole e senza grandi possibilità economiche. La storica residenza di via Vallon offre la possibilità di una vita in comune, pur con i propri spazi riservati, a prezzi contenutissimi. Per informazioni rivolgersi in segreteria della parrocchia allo 0415352327.

